



TORINO
ARRESTATO
LATITANTE
CONDANNATO
PER VIOLENZE
SU MINORI

Servizio a pagina 5

NOVARA
ALL'OSPEDALE
DI BORGOMANERO
NASCE L'INIZIATIVA
«ASPETTANDO
GODOT 2026»

Servizio a pagina 9

CUNEO
IL PANORAMA
SOCIODEMOGRAFICO
DELLA GRANDA:
SALDO NATURALE
SEMPRE NEGATIVO

Marini a pagina 7

GENOVA
DOPO IL CROLLO
DELLA PALMA
PICIOCCHI SRADICA
LE ACCUSE
DELLA SINDACA

Bottino a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 6 GENNAIO 2026

Anno XII numero 4

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

LOTTA ALLO SMOG

ARIA NUOVA IN PIEMONTE

Il 2025 ha segnato una svolta nella regione nel contrasto all'inquinamento. Per la prima volta sono stati rispettati in tutte le stazioni di rilevamento i limiti su biossido di azoto. Calano anche i superamenti di Pm10

SANREMO - IMPERIA

Ventimiglia inaugura le eco-isole per i rifiuti

Servizio a pagina 14

ACQUI TERME

Dal 10 gennaio mostra dedicata al design

Servizio a pagina 10

■ Il 2025 segna una svolta storica per la qualità dell'aria in Piemonte. I primi dati del monitoraggio annuale, rilevati da Arpa Piemonte, delineano un quadro complessivamente positivo, con miglioramenti diffusi e, soprattutto, il pieno rispetto degli standard normativi per il biossido di azoto (NO₂) in tutte le stazioni della rete regionale. Un risultato che arriva al termine di un percorso lungo anni e che rappresenta un punto di svolta nella

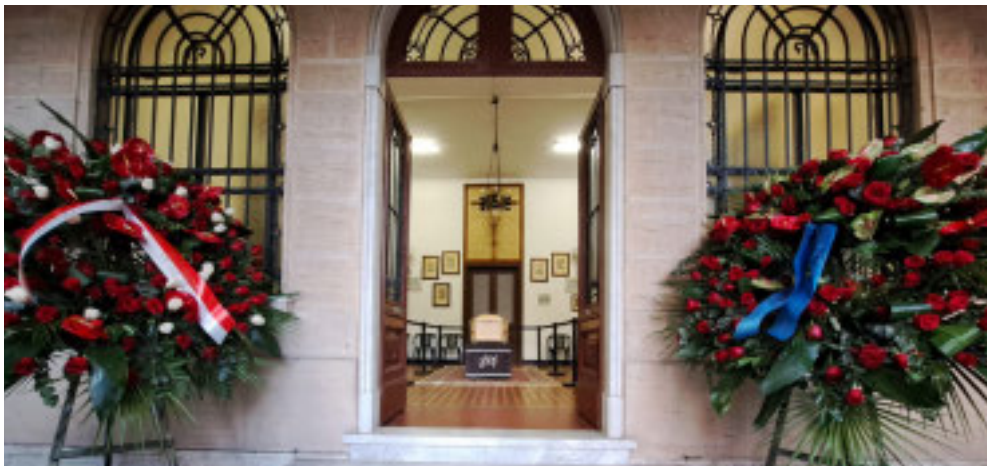
lotta all'inquinamento atmosferico. Secondo la relazione preliminare – basata sui dati degli analizzatori automatici e in attesa della validazione finale – il 2025 è il primo anno in cui il valore limite annuale di 40 µg/m³ per NO₂ viene rispettato ovunque. Il biossido di azoto è uno degli inquinanti più critici nelle aree urbane italiane.

Eliana Puccio a pagina 5

Strage di Crans Montana

La salma di Emanuele Galeppini è a Genova

Il feretro della giovane vittima è nella cappella dei frati Cappuccini



Il feretro di Emanuele Galeppini, il sedicenne campione di golf morto nella strage di Crans-Montana, è arrivato ieri pomeriggio a Genova a bordo di un'autofunebre di Asef, con le corone del Comune di Genova e della Regione Liguria, e un cuscino di fiori del Genoa, squadra di cui Emanuele era grande tifoso. È stato accolto nella cappella della chiesa dei frati cappuccini interna al Policlinico San Martino di Genova dalle massime autorità cittadine: il presidente della Regione Liguria Marco Bucci con gli assessori Massimo Nicolò e Giacomo Giampedrone, la prefetta Cinzia Maria Torracco, la sindaca di Genova Silvia Salis, i vertici dell'ospedale San Martino e di Asef. La camera ardente resterà aperta al pubblico oggi e mercoledì dalle 8 alle 20. Le esequie saranno celebrate giovedì, per quanto luogo e orario debbano ancora essere stabiliti.

TORINO

Arrestato per spaccio, aveva cocaina sotto il freno a mano

Carlo Santori

■ Un uomo di 68 anni, di origine senegalese, è stato arrestato dalla Polizia a Torino con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

L'intervento è avvenuto nel corso di un controllo di routine effettuato da una volante in corso Grosseto, nella zona nord della città.

Durante la perquisizione dell'auto, gli agenti hanno rinvenuto una busta nascosta sotto il freno a mano: all'interno circa 200 grammi di cocaina. La droga è stata immediatamente sequestrata e per l'uomo sono scattate le manette.

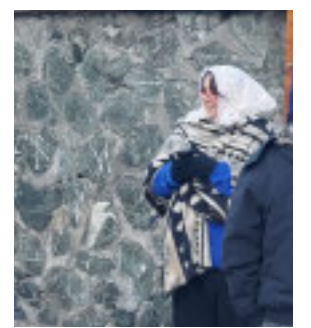
Dopo la condanna dell'arresto, la Questura di Torino ha disposto nei suoi



confronti un «Dacur», il divieto di accesso alle aree urbane, valido per tre anni. Il provvedimento gli vieta di frequentare gli esercizi pubblici presenti nell'area compresa tra corso Grosseto, via Brusnengo, via Saorgio, via Coppino, via Randaccio, via Sospello e via Ala di Stura.

EPIFANIA

La befana fa tappa a Cesana Torinese



Loredana Polito

La befana è già arrivata a Cesana Torinese, località turistica della Val di Susa. Grazie all'iniziativa promossa dalla pro loco «Proyoung», domenica scorsa l'anziana vecchina ha già fatto tappa nella splendida cittadina turistica nel cuore delle montagne olimpiche piemontesi, passeggiando lungo le vie del paese e fermandosi poi in piazza Vittorio Amedeo. Lì ha incontrato decine di bambine e bambini e ha distribuito giocattoli, dolci... e qualche pezzo di carbone. L'iniziativa è stata apprezzata dai residenti e dai tanti turisti che in questo periodo stanno affollando Cesana, meta turistica sempre più ricercata dagli amanti degli sport in montagna e delle passeggiate.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Dove sono le identità europea e nazionale?

■ Nell'editoriale, «L'identità che manca agli Europei» (Corriere della Sera del 3 gennaio u.s.), Ernesto Galli della Loggia scrive che «Nell'idea di identità il progressismo non vede il frutto oggettivo del passato, non vede la storia. Nell'identità esso vede solo i potenziali pericoli: l'esclusione del diversi, dell'altro, l'eventuale orgoglioso compiacimento della propria unicità e dunque il germe del nazionalismo, del suprematismo, del razzismo e non so di che altro». Non gli si può dare torto. A suo avviso, «i cittadini dell'Unione sanno cosa vuol dire essere spagnoli, danesi, o polacchi. Lo hanno appreso da secoli di ossequio all'autorità del proprio Paese, di obbedienza alle leggi e ai tribunali, di duro adempimento dei doveri militari e degli obblighi fiscali: il tutto quasi sempre consacrati dalla potenza di un crisma religioso». E tuttavia,

ci si chiede, obbedire alle leggi, ai tribunali e adempiere ai doveri militari e obblighi fiscali crea davvero identità? Anche durante la Rsi si pagavano le tasse, ci si rivolgeva agli uffici comunali, si obbediva alla chiamata alle armi (se non si voleva raggiungere i partigiani in montagna), ma di quale identità si poteva parlare, chi era davvero disposto a credere che «chi per la patria muor vissuto è assai»? In realtà, quella grande, immensa, rivoluzione culturale che fu il '68, screditando ogni appartenenza e ogni senso comunitario ha dato l'ultimo colpo di piccone a quella «morte della patria» rievocata nel De Profundis di Salvatore Satta. Possiamo cantare insieme Fratelli d'Italia (magari senza il sì finale), ma il «chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo», non sembra interessare nessuno. Ai livelli sociali più alti, si è più di casa a Montecarlo o

a New York che a Matera e a Pordenone, mentre i ceti medi e bassi percorrono strade e piazze intitolate a poeti, guerrieri, scienziati, artisti di cui non hanno mai sentito parlare. Amare il nostro perché nostro è qualcosa che non riusciamo più a capire, fa pensare all'Italietta che leggeva Edmondo De Amicis e ignorava il suo grande coetaneo d'oltralpe Emile Zola. Tra i figli della Terra stanno cadendo tutte le barriere morali e culturali e, a poco a poco, anche quelle giuridiche. Non sono più le prestazioni, le opere, a garantirci il diritto al riconoscimento sociale: basta il solo fatto di essere nati a renderci eguali e a far saltare frontiere e passaporti.

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche
Università degli Studi di Genova
dino@dinocofrancesco.it



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

Loredana Polito

■ La Città di Torino è tra i vincitori del bando regionale «Metti in Comune l'inclusione – interventi per un turismo accessibile in Piemonte» grazie al progetto «Gateway. Dalla Porta Romana al Castello. Palazzo Madama For All», presentato in qualità di ente capofila in collaborazione con Fondazione Torino Musei. Un riconoscimento che consolida ulteriormente il ruolo di Torino come destinazione turistica attenta all'accessibilità e all'inclusione, in linea con le più avanzate politiche europee nella materia.

Il progetto sarà realizzato grazie a un finanziamento regionale di 100mila euro e ha l'obiettivo di rendere sempre più fruibili e inclusivi i percorsi museali di Palazzo Madama, uno dei simboli del patrimonio storico, artistico e culturale della città. L'intervento punta a migliorare l'esperienza di visita per un pubblico eterogeneo, superando barriere fisiche, sensoriali e cognitive e ampliando le opportunità di accesso alla conoscenza.

Il bando regionale sostiene iniziative finalizzate a favorire l'accessibilità dei siti turistici e museali e a potenziare i servizi di informazione e accoglienza

CULTURA INCLUSIVA

Palazzo Madama sarà accessibile a tutti e tutte

La Città di Torino ha vinto un bando regionale per rendere più fruibile il museo di piazza Castello

za dedicati alle persone con disabilità. Un obiettivo pienamente coerente con il percorso intrapreso da Torino, che nel 2025 ha ottenuto il titolo di «European Capital of Smart Tourism» ed è risultata anche la città più inclusiva e accessibile di tutta Italia secondo l'«Inclusivity Index - Isitt».

Palazzo Madama rappresenta già oggi un punto di riferimento a livello nazionale sul tema dell'accessibilità museale, grazie alla presenza di laboratori dedicati, mappe tattili, disegni in rilievo, video sottotitolati e tradotti in Lis, materiali in Comunicazione Aumentativa Alternativa e percorsi progettati per persone con disabilità sensoriali, fisiche e cognitive.

Il progetto «Gateway» nasce per completare e rafforzare questo percorso, intervenendo su alcune aree del museo che sono ora prive di supporti



Il progetto sarà realizzato grazie a un finanziamento regionale di 100mila euro

specifici e valorizzando passaggi chiave della storia del Palazzo.

Gli interventi previsti si articolano in diversi ambiti e comprendono la

produzione di materiali di mediazione culturale accessibili e multilingue,

pensati per garantire una fruizione autonoma e consapevole degli spazi. Tra questi figurano contenuti digitali attivabili tramite Qr code con video in Lis in diverse lingue, testi in Braille e ad alta leggibilità, disegni tattili in rilievo, schede in Caa e storie sociali dedicate alle persone nello spettro dell'autismo. Un elemento centrale sarà inoltre la realizzazione di un modello 3d tattile di Palazzo Madama, che verrà collocato nell'atrio del museo come strumento di orientamento e conoscenza.

Accanto agli interventi strutturali e comunicativi, il progetto prevede un articolato programma di formazione e disseminazione rivolto agli operatori dei punti informativi, alle guide turistiche, ai volontari e agli studenti del settore culturale e turistico.

Sono previsti anche corsi specifici dedicati alla Comunicazione Aumentativa Alternativa, all'esplorazione tattile e alla comunicazione con persone sorde, con l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali sull'accoglienza inclusiva e migliorare la qualità dei servizi offerti al pubblico.

Il progetto sarà completato da un'attività di comunicazione integrata, che prevede la produzione e la diffusione di contenuti video accessibili in Lis e in Caa sui canali social del Museo, anche attraverso collaborazioni con attivisti e blogger impegnati sulle tematiche dell'accessibilità e dell'inclusione.

Elemento cardine dell'iniziativa sarà infine la co-progettazione, che coinvolgerà specialisti del mondo della disabilità ed enti del terzo settore, chiamati a contribuire alla definizione delle soluzioni e degli strumenti previsti. Un approccio partecipato che punta a garantire interventi realmente efficaci e rispondenti ai bisogni delle persone, rafforzando il ruolo di Palazzo Madama come museo aperto e accessibile a tutti e tutte.

NUMERI RECORD

Un anno d'oro per i musei civici di Torino

Oltre un milione di visitatori nel 2025 e due grandi progetti per la Gam e Palazzo Madama

Elia Puccio

■ Si chiude un anno straordinario per la Fondazione Torino Musei, che nel 2025 rafforza il proprio ruolo di sistema culturale autorevole, dinamico e sempre più proiettato su scala internazionale. Un anno segnato da risultati rilevanti sul piano espositivo, dallo sviluppo di una rete globale di relazioni e, soprattutto, dall'avvio di prospettive decisive di riqualificazione dell'eccezionale patrimonio architettonico dei musei civici torinesi.

Al centro di questa visione si collocano due grandi progetti infrastrutturali, di rilevanza nazionale e internazionale, destinati a ridisegnare il futuro dei musei civici. Da un lato l'annuncio del vincitore del concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione della Gam – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, reso possibile grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, che apre una nuova fase orientata a sostenibilità, accessibilità e nuovi modelli di fruizione.

Dall'altro, c'è il proseguimento del grande progetto di riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica, sostenuto dalla Fondazione Crt, che pone le basi per il futuro Museo della Città, restituendo spazi rinnovati e una nuova narrazione del rapporto tra Torino, la sua storia e le sue comunità. Due interventi distinti, ma in realtà complementari, che delineano una visione condivisa di museo come organismo culturale in continua evoluzione, radicato nel contesto urbano ma con una chiara



proiezione internazionale.

Accanto a questa forte progettualità, la Fondazione Torino Musei ha rafforzato con convinzione la propria vocazione internazionale. Nel corso del 2025 sono state realizzate otto mostre in Europa e in Asia, accompagnate da un'intensa attività di cooperazione e formazione. Gli spettatori delle esposizioni all'estero sono stati oltre 435 mila, contribuendo in modo significativo alla diffusione del patrimonio museale torinese nel mondo. A coronare questa proiezione globale, il ritorno in Italia della 57ª Conferenza annuale del Cimam ha riportato Torino al centro del dibattito internazionale sui musei di arte moderna e contemporanea.

Sul piano espositivo, il 2025 è stato segnato dal successo delle

proposte di tutti e tre i musei. Al Mao - Museo d'Arte Orientale la mostra 'Chiharu Shiota. The Soul Trembles' ha rappresentato una svolta nella programmazione, aprendo il museo a nuovi pubblici e affermandosi come uno degli eventi culturali più rilevanti dell'anno a livello nazionale.

A Palazzo Madama hanno riscosso grande attenzione Vedova Tintoretto. In dialogo e i progetti dedicati alla storia e all'identità della città, mentre la Gam ha colpito pubblico e critica con 'Notti', cinque secoli di stelle, sogni, pleniluni, confermando la propria funzione di spazio di ricerca e approfondimento.

Un ruolo centrale nel sistema della Fondazione è stato giocato anche da Artissima, che alla sua

trentaduesima edizione, diretta da Luigi Fassi, ha registrato 34.500 presenze. Con la partecipazione di 176 gallerie provenienti da 36 Paesi e cinque continenti, Artissima si conferma piattaforma internazionale di riferimento, capace di coniugare ricerca curatoriale, mercato e diplomazia culturale, rafforzando il posizionamento del capoluogo piemontese nel circuito mondiale dell'arte contemporanea.

Grande successo anche per Luci d'Artista, che nel 2025 ha vissuto una delle sue edizioni più ricche e significative. Cinque nuove opere di artisti internazionali hanno trasformato lo spazio urbano in un museo della luce a cielo aperto, rinnovando il dialogo tra arte contemporanea e città. Il progetto, rafforzato dai programmi Costellazioni e Duet, si conferma oggi come uno dei più rilevanti esempi di arte pubblica a livello internazionale.

Nel complesso, Gam, Mao, Palazzo Madama e Artissima hanno accolto 650.777 visitatori, a cui si aggiungono circa 435 mila presenze delle mostre all'estero. La Fondazione Torino Musei supera così il milione di utenti raggiunti nel 2025. Palazzo Madama ha superato le 250 mila presenze, la Gam i 220 mila visitatori e il Mao ha registrato oltre 138 mila ingressi, con un significativo incremento.

Un risultato che racconta una Fondazione capace di operare con continuità tra dimensione locale e proiezione globale, di coniugare qualità scientifica, inclusione sociale e visione strategica. Un sistema culturale solido, che guarda al futuro come a un orizzonte di trasformazione e crescita condivisa.

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
Diego Rubero

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



LOTTA ALL'INQUINAMENTO

Aria nuova in Piemonte: il 2025 segna la svolta

Per la prima volta rispettati in tutte le stazioni i limiti sul biossido di azoto. Calano anche i superamenti di Pm10

Felicia Bello

■ Il 2025 segna una svolta storica per la qualità dell'aria in Piemonte. I primi dati del monitoraggio annuale, rilevati da Arpa Piemonte, delineano un quadro complessivamente positivo, con miglioramenti diffusi e, soprattutto, il pieno rispetto degli standard normativi per il biossido di azoto (NO₂) in tutte le stazioni della rete regionale. Un risultato che arriva al termine di un percorso lungo anni e che rappresenta un punto di svolta nella lotta all'inquinamento atmosferico.

Secondo la relazione preliminare - basata sui dati degli analizzatori automatici e in attesa della validazione finale - il 2025 è il primo anno in cui il valore limite annuale di 40 µg/m³ per l'NO₂ viene rispettato ovunque. Si tratta di un traguardo significativo, considerando che il biossido di azoto è uno degli inquinanti più critici nelle aree urbane, generato prevalentemente dai processi di combustione termica e dal traffico veicolare.

A favorire questo risultato hanno contribuito anche condizioni meteorologiche tendenzialmente favorevoli alla dispersione degli inquinanti: un inverno mite, precipitazioni nella



norma e una minore persistenza di situazioni di stagnazione atmosferica. Ma il dato climatico, da solo, non basta a spiegare il cambio di passo. Il 2025 è infatti il primo anno di piena applicazione delle disposizioni del Piano regionale della qualità dell'aria, approvato dalla Regione Piemonte nel settembre 2024, che ha introdotto misure strutturali e integrate su traffico, riscaldamento civile, industria e mobilità sostenibile.

Le concentrazioni più elevate di NO₂, pur restando sotto i

limiti di legge, si registrano nelle zone a maggiore pressione veicolare dell'agglomerato torinese: Torino Rebaudengo con 39 µg/m³, Torino Consolata 35, Settimo Torinese 33, Collegno e Carmagnola entrambe a 31. Valori che confermano come il traffico resti una delle principali fonti di emissione, ma che allo stesso tempo testimoniano l'efficacia delle politiche di contenimento adottate.

Segnali incoraggianti arrivano anche dal particolato Pm10. Il positivo trend di riduzione

degli ultimi anni prosegue e nel 2025 si registra una netta diminuzione delle giornate di superamento del limite giornaliero di 50 µg/m³, consentito fino a un massimo di 35 volte l'anno. Il limite è stato rispettato in 29 stazioni su 33, contro le 25 del 2024. Le stazioni che presentano ancora criticità si sono dimezzate: da otto a quattro, tutte localizzate nell'area torinese.

Nel dettaglio, a Settimo Torinese i superamenti sono scesi da 68 a 48, a Torino Rebaudengo da 55 a 39, mentre a Vinovo

da 55 a 38. Miglioramenti particolarmente marcati si registrano anche a Ivrea, con 22 superamenti in meno rispetto all'anno precedente, e a Torino-Rubino, con una riduzione di dieci giornate critiche. Tra i capoluoghi di provincia, le concentrazioni più basse di Pm10 si rilevano a Verbania, confermando il ruolo positivo delle caratteristiche territoriali e della minore pressione antropica.

Dal Palazzo della Regione sottolineano come il 2025 rappresenti «un anno storico per il Piemonte», evidenziando che il rispetto dei limiti sugli ossidi di azoto e la conferma del trend di riduzione delle polveri sottili dimostrano l'efficacia delle politiche regionali adottate negli ultimi anni. Un risultato definito straordinario, frutto di un mix di misure normative, investimenti pubblici e collaborazione con enti locali e cittadini.

L'attenzione, tuttavia, resta alta. La qualità dell'aria è un obiettivo che richiede continuità, monitoraggio costante e interventi strutturali di lungo periodo. Le istituzioni regionali ribadiscono l'impegno a proseguire su questa strada, rafforzando le politiche per la mobilità sostenibile, l'efficientamento energetico degli edifici e la riduzione delle emissioni industriali, nella consapevolezza che la tutela dell'ambiente e della salute pubblica deve andare di pari passo con lo sviluppo economico e sociale del territorio.

In attesa della validazione definitiva dei dati, il bilancio preliminare del 2025 offre comunque un segnale chiaro: invertire la rotta è possibile. E il Piemonte, per la prima volta, può guardare al futuro con un'aria - letteralmente - più pulita.

CUORGNÈ

Arrestato un 41 enne per violenze su minori

La Polizia di Stato ha arrestato un cittadino brasiliano naturalizzato italiano, 41 anni, latitante e ricercato a livello internazionale per gravi reati commessi nel Paese d'origine ai danni di minori.

La cattura è stata eseguita dalla Squadra Mobile di Torino su impulso del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, che ha trasmesso la richiesta dell'Autorità giudiziaria brasiliana. Sull'uomo pende una condanna a 20 anni di reclusione emessa dal Tribunale penale del distretto di San Paolo per il reato di «stupro di persone vulnerabili».

I fatti contestati risalgono al periodo compreso tra il 2012 e il 2018 e si sarebbero consumati in contesti familiari. Secondo l'accusa l'uomo avrebbe approfittato del rapporto di fiducia con i genitori delle vittime, che in più occasioni gli avevano affidato le bambine. La localizzazione del latitante è frutto di una complessa attività info-investigativa condotta nell'ambito del progetto «Wanted», coordinato dal Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato.

Dopo pedinamenti e appostamenti, nel pomeriggio del 30 dicembre scorso gli agenti sono intervenuti bloccando il latitante nel parcheggio di un supermercato a Cuorgnè, nel Torinese.

Dopo l'arresto, l'uomo è stato trasferito nel carcere di Ivrea a disposizione della Procura di Torino.

EP



DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA

Scopri la collezione su [heedodesign.com](https://www.heedodesign.com)

 heedo_design



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

SOCIETÀ

Il panorama sociodemografico della Granda

Il saldo naturale negativo conferma l'invecchiamento a cui sta andando incontro il paese

Alessandro Marini

■ Secondo il rendiconto sociale provinciale dell'Inps, il panorama sociodemografico della Provincia di Cuneo, in linea con la tendenza regionale, risulta essere caratterizzato da un andamento naturale con saldo negativo costante. Infatti, nel 2023, la popolazione è scesa a 582.194 abitanti, registrando un calo di 2.868 abitanti rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda le fasce d'età in cui è suddivisa la popolazione provinciale quella 0-14 è composta da 73.059 persone, la fascia 15-64 da 362.738 e quella 65 e oltre 145.834, ossia una percentuale pari al 25,05%, a testimonianza dell'invecchiamento a cui sta andando incontro il nostro paese. D'altronde, nel 2023 il tasso di fertilità in Italia, ossia il numero di figli per donna, dal 1970 al 2023 è passato da 2,43 a 1,20, mentre in Ue il tasso di fertilità è di 1,39, sebbene sia comunque molto più alto rispetto a quelli i Corea del Sud (0,72) e Cina (1,00). Tale situazione porterà l'Italia ad avere nel 2080 poco più di 46milioni di abitanti, contro i quasi 59milioni di oggi, con il Piemonte che passerà da 4.245.520 a 3.390.303 residenti, ossia più del 20% in meno. A ragion di cronaca, l'unica regione in Italia che crescerà secondo le stime è il Trentino Alto Adige che avrà un incremento del 4,33%. La regione italiana più colpita dal calo demografico, invece, sarà la Basilicata -45,28%.

Ritornando alla Provincia di Cuneo, al 2023 la popolazione risiede in maggioranza nei centri di minori dimensioni, mentre il 37,74% è residente nelle sette città più popolate, numero in leggerissima diminuzione, dal momento che nel 2015 la percentuale era pari a 34,81%. La città più popolosa rimane naturalmente Cuneo, sebbene dal 2015 al 2024 sia passata da 55.914 residenti a 55.767. Seguono in ordine, Alba (30.982), Bra (29.708), Fossano (24.146), Mondovì (22.099), Savigliano (21.764) e Saluzzo (17.585).

Per quanto concerne l'aspettativa di vita alla nasci-



ta è evidenziata una tendenza prevalentemente positiva per l'arco prese in esame. Infatti alla nascita la speranza

di vita nella Granda è di 85,3 anni per le femmine e di 81,1 per i maschi, contro alla media nazionale e regionale di

85,1 per le femmine e 81,0 per i maschi.

La Provincia di Cuneo, nell'ultimo decennio, ha re-

gistrato un aumento del numero di emigrati verso l'estero. La stessa situazione è riscontrabile negli immigrati provenienti dall'estero, in quanto il dato è anch'esso inferiore a quello della scorsa decade. Tuttavia, il loro numero è superiore al dato medio regionale. Nel 2023 gli emigrati dalla Granda risultano essere 1.072 che su una popolazione provinciale di 582.194 abitanti, rende l'incidenza pari allo 0,2% del totale. Gli immigrati, invece, nel 2023 sono stati 3.969, in diminuzione rispetto al dato del 2022, quando si sono registrati più di 4mila arrivi. Pertanto, la differenza tra saldo naturale (-2.868) e quello migratorio (2.897), ha portato a un incremento di 29 unità nell'arco del 2023.

CORTEMILIA

Un ciclo di incontri dedicato ai genitori



■ L'ASL CN2 organizza a Cortemilia un ciclo di incontri a cadenza mensile, rivolti ai genitori di bambini da 0 a 6 anni, dal titolo "Uno spazio per crescere. Chiacchiere e riflessioni per mamme e papà".

Gli appuntamenti si svolgeranno il giovedì sera, dalle 18.30 alle 19.45, presso la Casa della Comunità in Corso Divisioni Alpine 115.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra la Struttura di Epidemiologia, Attività di Promozione della Salute e coordinamento delle Attività di Prevenzione dell'ASL CN2 (Responsabile dottoressa Laura Marinaro), e la Cooperativa Alice.

L'obiettivo del percorso è quello di sostenere il benessere dei neogenitori, offrendo loro uno spazio dedicato al confronto, ascolto e riflessione sui temi della crescita dei figli e della quotidianità familiare.

Gli incontri saranno facilitati dalle psicologhe Giorgia Micene, della Struttura di Psicologia dell'ASL CN2 (Direttrice dottoressa Ileana Agnelli), ed Elisa Bemer, referente del Nido di Cortemilia.

Le professioniste accompagneranno i partecipanti in momenti di dialogo e condivisione riguardo ai dubbi, alle curiosità e alle preoccupazioni che ogni genitore si trova ad affrontare nel percorso di crescita dei propri figli.

L'iniziativa verrà attivata al raggiungimento di un numero minimo di iscritti. La partecipazione è gratuita ma i posti a disposizione sono limitati. Adesioni entro il 13 gennaio.

Per informazioni scrivere a: gmicene@aslcn2.it bemer@coopalice.net

ALBA

Proseguono i lavori del progetto TenConnect

Dodici diverse organizzazioni hanno partecipato all'incontro organizzato dal Comune

■ Nei giorni scorsi si sono svolti il secondo incontro del gruppo di stakeholder e la "pedalata tecnica" nell'ambito del progetto "Innovative way to maximize the intra-regional benefits of TEN-T corridors (TenConnect) - Interreg Europe".

Nella sala dello Sport del Comune di Alba 29 esponenti di 12 diverse organizzazioni hanno partecipato all'incontro organizzato dal Comune di Alba in collaborazione con il partner Lamoro Agenzia di Sviluppo: l'Associazione Commercianti Albesi, Fiab, la Scuola MTB Freelengher, l'Istituto Comprensivo Centro Storico, l'Ente Turismo, Ferrero SpA, Gazzetta d'Alba, la Polizia Municipale, alcuni assessori comunali e l'esperto esterno incaricato da Lamoro: InBlenda Srl.

Durante l'incontro Sonia Abluton e Jessica Milano dell'Agenzia di Lamoro hanno aperto l'evento presentando l'organizzazione e il programma Interreg Europe 2021-2027, finanziato dall'Unione Europea.

L'ingegner Xhulio Halili, l'architetto Daniela Gatti e la geometra Francesca Orlanda, membri del "gruppo di lavoro" comunale coordinato dalla dirigente della Ripartizione Opere Pubbliche architetto Daniela Albano, hanno fornito approfondimenti sugli obiettivi del progetto TenConnect, condividendo i risultati e le lezioni apprese dal primo incontro internazionale di Riga (Lettonia) in ottobre. Inoltre, hanno presentato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e chiarito la visione di sviluppo e gli



obiettivi del Comune di Alba nell'ambito della rete europea dei trasporti TEN-T.

Dopo l'introduzione, l'assessore alla Mobilità Urbana e al Trasporto Pubblico del Comune di Alba, l'ingegner Edoardo Fenocchio ha sottolineato l'attenzione dell'Amministrazione sull'incremento del potenziale ciclabile della città, anche attraverso la futura progettazione del Bicipan (Piano Urbano della Mobilità Ciclistica) del Comune, sempre nell'ambito del TenConnect.

Dopodiché, Gennaro Ciccarelli, rappresentante di InBlenda Srl, la società di ingegneria incaricata di supportare il Comune nella stesura del Bicipan, ha fornito una panoramica generale degli aspetti legali e tecnici del piano ciclabile cittadino nel quadro legislativo italiano e ne ha delineato i contenuti in base ai requisiti nazionali.

Al termine delle presentazioni si è aperto il dibattito tra i partecipanti al meeting locale. La discussione ha affrontato temi come la scarsa consapevolezza tra gli automo-

bilisti in merito all'uso delle aree ciclabili e le preoccupazioni relative alla sicurezza. Infine, si è parlato anche dell'intenzione di sviluppare incentivi per l'uso della bicicletta e il trasporto multimodale ad Alba.

L'incontro si è concluso con una visita alle piste ciclabili esistenti di Alba. Hanno partecipato alla "pedalata tecnica" il sindaco Alberto Gatto e diversi stakeholder, tra cui i responsabili della mobilità di aziende private e funzionari pubblici.

Una visita per comprendere meglio le sfide affrontate dall'uso della bicicletta in città, e valutare nuovi interventi nell'ambito del futuro Bicipan.

L'incontro è stato un'opportunità per rafforzare i rapporti con gli stakeholder locali, promuovendo contemporaneamente la partecipazione del Comune e Lamoro al progetto TenConnect. In particolare, ha chiarito le quattro fasi del piano di lavoro per la stesura del Bicipan comunale, nonché il coinvolgimento locale di InBlenda nei prossimi otto mesi. Il Comune di Alba, l'Agenzia Lamoro e la società di ingegneria InBlenda Srl sono pronti per avviare la Fase 2, con la raccolta di dati sulla domanda di servizi ciclabili e sui flussi di traffico, nonché l'esecuzione di analisi Gis e mappatura della rete esistente per valutarne le condizioni. Gennaro Ciccarelli ha illustrato l'elenco dei dati richiesti dalle linee guida nazionali per avviare la valutazione della domanda e tutte le parti coinvolte hanno confermato di essere pronte a iniziare a lavorare insieme.

UN LIBRO SOTTO L'ALBERO

a cura di Luciano Bona

L'arciprete di Porta Castiglione

Donne che spariscono nel nulla. Un assassino senza volto. Solo il maresciallo Righi può fermare il male che incombe su Bologna.

■ Torna in libreria Maria Luisa Minarelli con "L'arciprete di Porta Castiglione", quarto avvincente capitolo della serie bestseller "I misteri di Bologna", intrecciando storia e finzione... Siamo nel 1938, in una Bologna che vive le ombre del regime fascista e l'inquietudine di un Paese sull'orlo dell'abisso. In questo clima cupo e sospeso, il maresciallo Vittorio Righi si trova di fronte a un caso

tanto complesso quanto perturbante: Un assassino senza volto. Mentre l'Italia fascista si avvicina pericolosamente alla Germania nazista e le prime leggi razziali sconvolgono la vita quotidiana, il maresciallo Vittorio Righi, si ritrova ad affrontare un caso inquietante: donne sole e benestanti scompaiono nel nulla. Nessuna denuncia. Nessuna traccia. Nessun corpo. Righi uomo di legge, ma anche di profonda umanità, si muove tra sacrestie e circoli borghesi, palazzi aristocratici, strade umide di nebbia e i sotterranei segreti della città, in una Bologna viva, contraddittoria e splendida...

A guidare l'indagine l'intuito del maresciallo e una rete di collaboratori fedeli, a ostacolarli un assassino abile e invisibile, capace di cambiare volto e identità. Chi è l'artefice di questi femminicidi che seduce, depreda e fa sparire donne sole senza lasciare tracce? Nel quarto capitolo della serie gialla storica "I misteri di Bologna", Maria Luisa Minarelli intreccia storia e finzione in un noir avvincente e cupo, che scava nel lato oscuro di una città antica e misteriosa, dove ogni portico può celare un segreto e ogni passo nella notte può essere l'ultimo.

Maria Luisa Minarelli
L'arciprete di Porta Castiglione
Indomitus Publishing
Pagine 236 Euro 16.99





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornale delle
Assicurazioni

OSPEDALE BORGOMANERO

Nasce l’iniziativa «Attendendo Godot 2026»

Uno spazio innovativo e creativo messo a disposizione dei pazienti oncologici in attesa di chemioterapia

■ “Attendendo Godot 2026”, riprendendo il titolo di un celebre romanzo, sono le iniziative, partite il 5 gennaio, promosse dall’Associazione Mimosa Amici del DH Oncologico di Borgomanero Odv per il 2026 e attuate dai Volontari dell’Associazione che dedicheranno il loro tempo nei laboratori. L’Associazione Mimosa ha, inoltre, messo a disposizione nella sala d’attesa al 2° piano della Palazzina H dell’Ospedale di Borgomanero, un’area benessere attrezzata con due cyclette disponibili per fare attività fisica per i pazienti in attesa di chemioterapia, ma anche per il personale della Struttura Oncologia (che potrà utilizzarle a fine turno), con l’obiettivo di integrare il movimento nella quotidianità degli ambienti di cura.

Sempre più studi dimostrano, infatti, come il movimento, adattato alle condizioni cliniche della persona, contribuisca a migliorare la qualità della vita, ridurre la stanchezza legata alle terapie e favorire il benessere psicofisico complessivo. Un gesto semplice, ma dal grande valore: muoversi anche per pochi minuti aiuta a ridurre l’ansia, migliorare la circolazione e trasformare il tempo di attesa in un momento attivo e positivo per la salute.

Allo stesso tempo, anche gli operatori sanitari possono trarre beneficio da queste iniziative, contrastando lo stress lavoro-



L’Ospedale di Borgomanero

ro-correlato e promuovendo uno stile di vita più sano all’interno del contesto professionale.

«Il tempo d’attesa in ospedale è spesso obbligato dai tempi legati ad avere l’esito degli esami, la preparazione dei cicli di chemioterapia, il tempo di visita e quello delle urgenze. Questo tempo d’attesa può essere riempito in modo da renderlo più piacevole. Da tempo grazie alla Associazione abbiamo organizzato la biblioteca, messo a disposizione tv, offerto colazione presso punto ristoro» afferma Incoronata Romaniello Diret-

re S.C. Oncologia e Presidente Associazione Mimosa Amici del DH Oncologico di Borgomanero Odv. «Dopo aver sperimentato il gradimento della tombola negli scorsi anni proposta sempre prima di Natale e Pasqua abbiamo deciso di proporre altre attività. Fare esercizio fisico singolarmente o in gruppo oppure dei laboratori permetterà ai pazienti di trascorrere in modo più piacevole l’attesa della terapia...il nostro Godot»

A sottolineare l’importanza del progetto è il Direttore Generale Angelo Penna, che dichiara: «L’attività fisica, se corretta-

mente proposta, è parte integrante della cura e rappresenta un investimento sul benessere delle persone, siano esse pazienti o professionisti sanitari. Iniziative come questa dimostrano come sia possibile umanizzare i luoghi di cura e renderli spazi più accoglienti e attenti alla persona nella sua globalità. Un ringraziamento all’Associazione Mimosa per la sensibilità e il sostegno concreto dimostrati con progetti che promuovono la salute e il benessere, rafforzando il legame tra territorio, volontariato e sistema sanitario».

CIA NOVARA-VERCELLI-VCO

Presentata la mappa di Turismo Verde



■ Nei giorni scorsi, è stata presentata con un evento dedicato all’Agriturismo La Biula di Carpignano Sesia la mappa degli agriturismi associati “Turismo Verde Cia” che offre informazioni sulle strutture delle province di Novara, Vercelli e Vco.

Sono 45 gli agriturismi sul territorio, sparsi sulle tre province, mappati con indirizzo, contatti mail, telefono e sito web e iconografia per indicare i servizi offerti: pernottamento, ristorazione, spa, area camper, area bimbi, alloggi, turismo esperienziale, wifi, cicloturismo, aria condizionata, piscina, Fattoria Didattica, cucina vegetariana, ippoturismo, servizi per disabili, animali ammessi.

La mappa Cia, presentata agli operatori del settore e realizzata

con il patrocinio delle Atl Terre dell’Alto Piemonte e Distretto Turistico dei Laghi, sarà disponibile gratuitamente in tutti gli uffici Cia del territorio, nelle sedi degli uffici Iat delle tre province, in digitale sul sito www.cianovara-vercellivco.it/ e sarà distribuita ad ogni evento pubblico cui Cia Novara Vercelli Vco parteciperà.

Turismo Verde è l’associazione di Cia-Agricoltori Italiani che rappresenta e tutela le aziende agricole che svolgono attività di agriturismo nella sua accezione più classica: ospitalità, degustazione, attività connessa all’azienda agricola. Turismo Verde è al servizio delle aziende che vogliono avviare e sviluppare attività multifunzionali, didattiche, di agricoltura sociale, di valorizzazione della biodiversità.

HOCKEY

Daspo a un ultras del Lodi

L’uomo ha intonato frasi discriminatorie verso un giocatore

■ Sabato 29 novembre 2025, in occasione dell’incontro di hockey a rotelle tra le squadre “Azzurra Hockey Novara – Amatori Bcc Centropadana Lodi”, un supporter ultras della tifoseria del Lodi intonava una frase discriminatoria nei confronti di un giocatore della squadra

locale. La Polizia di Stato di Novara, nello specifico gli operatori della D.I.G.O.S., presenti nel dispositivo di Ordine Pubblico predisposto per il match, rendendosi conto immediatamente della condotta illecita, individuavano dapprima il responsabile del coro

visivamente e, successivamente, svolgevano opportuni accertamenti volti all’identificazione, sia mediante l’acquisizione di filmati del personale da parte del locale Gabinetto Provinciale della Polizia Scientifica, sia grazie a dei riscontri per mezzo della D.I.G.O.S. della Questura di Lodi. Identificato dunque compiutamente l’autore gli operatori hanno conseguenzialmente proceduto a deferire all’Autorità Giudiziaria il predetto per la commissione di atti di discriminazione razziale (ai sensi dell’art. 604 bis C.P.) nonché, contestualmente, è stato emanato dal Questore di Novara il relativo provvedimento di D.A.SPO. della durata di un anno.



L’AGGRESSIONI NELLA MATTINATA DI IERI

Donna accoltellata in viale Piazza D’Armi

■ Alle 7.45 circa di ieri, la Polizia di Stato di Novara è intervenuta a Novara in viale Piazza D’Armi per la segnalazione di una donna, classe 1964, con ferita da arma da taglio. Giunti sul posto gli agenti hanno subito notato un uomo italiano di circa 40 anni con un coltello in mano che veniva disarmato e poco più avanti, all’interno del cortile di una abitazione privata, una donna che presentava all’altezza del petto una ferita

d’arma da taglio. La stessa ha subito indicato l’uomo come il suo aggressore. Poco tempo dopo, è intervenuto sul posto il 118 per prestare soccorso alla vittima e trasportarla presso il Pronto Soccorso dell’Ospedale Maggiore per le cure del caso. Nel mentre, gli agenti intervenuti hanno provveduto a identificare le persone presenti che, avendo sentito le urla della donna, si erano recati sul posto, contattando il 112. L’uomo è stato condotto in Questura arrestato per tentato omicidio aggravato. Ad oggi, l’aggressione sembrerebbe riconducibile a futili motivi. La donna fortunatamente non versa in pericolo di vita.



MINISTERO DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



- DIPARTIMENTI
- ARTI VISIVE
 - PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
 - COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL’ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

- ▲ PITTURA
- ▲ SCENOGRAFIA
- ▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO
- ▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL’ARTE
- ▲ GRAFICA
- ▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L’IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

- ▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
- ▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL’ARTE E DELLA CULTURA
- ▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA
- ▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

■ Venerdì 9 gennaio alle 15:00, presso la Sala Conferenza di Palazzo Robellini di Acqui Terme, verrà inaugurata la mostra «Design, Architettura, Ambiente. Dalla geometria al progetto».

Ad organizzare l'iniziativa è il Liceo Artistico dell'I.I.S. Guido Parodi di Acqui Terme, con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, una mostra dedicata ai modelli tridimensionali e agli elaborati grafici realizzati dagli studenti del triennio dell'indirizzo di Architettura e ambiente.

L'esposizione segue gli esiti positivi della mostra dello scorso anno dal titolo «Falsi d'autore. Il passato nel futuro» che ha mostrato i lavori degli studenti dell'ultimo anno dell'indirizzo di Arti figurative.

Il riordino dell'archivio del Laboratorio di architettura è stata l'occasione per prendere coscienza del patrimonio presente presso l'istituto acquese. I docenti del Dipartimento di architettura hanno desiderato mostrare il percorso seguito dai loro studenti che li conduce «dalla geometria al progetto» nel corso di tutto il triennio finale. I fondamenti appresi nel biennio comune nel corso di Discipline geometriche vengono applicate alla rappresentazione per il Design, l'Architettura e l'Ambiente.

Il percorso espositivo è un viaggio nel tempo che conduce il visitatore attra-

ACQUI TERME

Si inaugura la mostra «Design, Architettura e Ambiente»

L'esposizione, organizzata dal Liceo Artistico Guido Parodi e dall'Assessorato alla Cultura, sarà visitabile dal 10 al 25 gennaio



Il Liceo Artistico dell'I.I.S. Guido Parodi

verso il triennio di studi. Il terzo anno è dedicato al Design attraverso l'osservazione di oggetti d'uso quotidiano, il quarto anno focalizza l'attenzione sull'Architettura con lo studio dei sistemi costruttivi e l'approfondimento

del progetto dell'abitazione mentre il quinto anno amplia il contesto dedicandosi alla progettazione di edifici pubblici e alla pianificazione territoriale con un occhio attento all'Ambiente. Ogni passo parte dallo studio di pro-

getti d'autore per giungere all'acquisizione delle competenze per affrontare la presentazione di una proposta di progetto personale.

Il triennio aspira a stimolare lo sviluppo dell'empatia che distingue

ogni ottimo progettista rendendolo capace di rispondere alle esigenze dei suoi committenti.

La mostra presenta numerosi elaborati tridimensionali realizzati dagli studenti con le tecniche tradizionali della modellistica affiancati dalle tavole grafiche che li precedono nel processo di conoscenza della forma. Alcuni schermi mostrano gli esiti del percorso di apprendimento delle tecniche di modellazione digitale con l'uso del CAD 3D.

Si tratta di un'occasione è preziosa anche per esporre alcuni modelli dell'Archivio che descrivono la tradizione del Liceo artistico.

L'esposizione sarà aperta da sabato 10 gennaio a domenica 25 gennaio 2026 nei weekend.

Gli studenti delle scuole interessate potranno visitare la mostra su prenotazione (0144.320645). Le visite saranno guidate dagli studenti del Liceo Artistico che illustreranno il loro percorso di studi.

VALENZA

Saranno prolungati gli orari degli asili nido comunali

■ Il Comune di Valenza anche quest'anno ha aderito al bando della Regione Piemonte a sostegno del prolungamento di orario gratuito dei servizi educativi a titolarità comunale per l'anno educativo 2025-2026.

La misura, finanziata con risorse provenienti dal Fondo sociale europeo e da fondi regionali, a favore delle famiglie e delle donne, contribuisce a sostenere i servizi per l'infanzia a titolarità comunale.

L'obiettivo è quello di favorire una fruizione più flessibile e coerente con il mutamento delle condizioni lavorative e degli stili di vita attuali, ampliando l'orario dei servizi. La frequenza al prolungamento orario degli asili nido sarà totalmente finanziata dal Fondo sociale europeo e da fondi regionali, senza aggravio di spese per le famiglie. La Regione Piemonte ha assegnato al Comune di Valenza, risultato tra i beneficiari del finanziamento, un contributo che consentirà di aumentare gratuitamente di un'ora, dalle 17:15 alle 18:15, l'apertura degli asili nido comunali «C. Rota» e «Arcobaleno».



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® s.p.a.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

LA RISPOSTA DEL CENTRODESTRA Anche Lega e Fdi all’attacco: «Basta dare le colpe agli altri»

Verde pubblico: Piciocchi sradica le accuse

Il capogruppo di Vince Genova: «Che fine hanno fatto il nostro milione e la task force?»

Monica Bottino

■ Dopo il caso della palma caduta a Nervi domenica mattina, che solo per fortuna non ha avuto conseguenze gravi, si accende lo scontro politico. A dare fuoco alle polveri è la stessa sindaca di Genova, Silvia Salis, che in queste occasioni fa velocemente un copia incolla di altri comunicati, ormai noti al centrodestra: «Non è colpa nostra, ma di chi ci ha preceduto», è il leit motiv che ormai i genovesi sono abituati a sentire da maggio a questa parte. E che se all’inizio poteva anche avere senso, adesso, dopo 7 mesi comincia un po’ a stonare. «Le scelte politiche dell’amministrazione precedente non hanno consentito ad Aster di operare con fondi adeguati né di pianificare gli investimenti necessari per valorizzare appieno le competenze e la professionalità dell’azienda nella manutenzione del verde pubblico - si legge nella nota della sindaca diramata domenica, dopo il crollo - Per questo ho dato mandato di attivare, da domani mattina (ieri, ndr) una task force dedicata, con l’obiettivo di programmare e finanziare, nell’arco di pochi giorni, ulteriori interventi urgenti di cura per le palme malate e di sostituzione per quelle ormai compromesse».

Immediata la reazione dell’ex vicesindaco, oggi capogruppo di Vince Genova, Pietro Piciocchi, che a prendersi sempre fango addosso non ci sta. E snocciola numeri. «La recente caduta di una palma ai Parchi di Nervi è stata immediatamente imputata, dalla Sindaca Silva Salis, a presunti mancati investimenti del centrodestra in Aster. A ciò si aggiunge l’annuncio di una nuova “task force” per i controlli sul verde, che in realtà esiste e opera già da tempo», puntualizza Piciocchi in un lungo post. «È utile ricordare alcuni fatti oggettivi. Dopo la tragica morte (di Francesca Testino, 58 anni, ndr) causata dal crollo della palma in piazza Paolo da Novi, la precedente amministrazione, a differenza di quella attuale, stanziò immediatamente un milione di euro aggiuntivo per raddoppiare i controlli sulle alberature cittadine. La prima domanda che poniamo è, dunque, se queste risorse sono confermate anche per il nuovo anno? Nel bilancio appena approvato non ci sono. Fu inoltre la passata giunta ad avere avviato il censimento sistematico del patrimonio arboreo, accompagnandolo con investimenti specifici e risorse umane dedicate. Oggi, a sentire parlare la nostra sindaca e a distanza di otto mesi dall’insediamento della nuova giunta, ci saremmo aspettati un rafforzamento



La palma caduta a Nervi per fortuna senza conseguenze sulle persone

SCONTO DEL 50% PER GLI STUDENTI UNDER 26

Anche nel 2026 treni gratis agli under 19

L’assessore regionale ai Trasporti, Marco Scajola, conferma le misure dell’anno scorso

■ Abbonamenti mensili e annuali gratuiti sui treni regionali, nella tratta tra residenza e sede scolastica o universitaria, per tutti gli studenti under 19 e sconto al 50% per gli studenti under 26. Regione Liguria, su proposta dell’assessore ai Trasporti Marco Scajola, conferma la misura, che ha riscontrato grande successo nel 2025, anche per tutto il 2026.

«Si tratta di un provvedimento importante che ha garantito e garantirà nuovamente un ausilio concreto, unico in Italia, a favore dei giovani liguri e delle loro famiglie - spiega l’assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola - Sono



stati migliaia gli abbonamenti gratuiti erogati nel 2025 e siamo convinti che l’iniziativa possa avere ancor più successo nel nuovo anno. Offriamo la gratuità agli studenti under 19 di tutta la Liguria per recarsi a scuola o all’università e diamo un’agevolazione al 50% per le stesse ragioni agli under 26. Ai lavori infrastrutturali per potenziare le nostre linee e a quelli di programmazione aggiungiamo dunque iniziative volte a incentivare l’utilizzo del treno. Regione Liguria dimostra infatti, ancora una volta, la propria vicinanza a chi sceglie quotidianamente questo mezzo di trasporto per spostarsi».

IL RICORDO DELLA MEDAGLIA D’ORO

Luigi Ferraro, vent’anni dalla scomparsa

Andrea Lombardi*

■ A venti anni dalla scomparsa, ricordiamo Luigi Ferraro (Quarto dei Mille, 3 novembre 1914 - Genova, 5 gennaio 2006). Volontario nella Milizia e in seguito Ufficiale della Regia Marina prestò servizio nel Gruppo Gamma come nuotatore d’assalto e riuscì nell’impresa di attaccare da solo ad Alessandretta in Turchia quattro navi nemiche, affondandone tre. Per queste azioni fu insignito di quattro Mavm, convertite poi nel 1951 nella Movm. Dopo il 1943 prestò servizio nella Marina Nazionale Repubblicana, limitando per quanto possibile lo scontro fratricida nella Guerra Civile e, alla fine della guerra, contribuendo a preservare dalla distruzione per rappresaglia delle truppe tedesche in ritirata del Lanificio Marzotto. Nelle sue parole, la motivazione di questa scelta: «La causa della Repubblica Sociale per me rappresentava l’impegno d’onore alla parola data. Battersi per essa significava difendere la Patria dal nemico an-

gloamericano e dallo stesso alleato germanico, che dopo l’8 settembre aveva troppi pretesti per non comportarsi più come tale. Battersi per gli angloamericani voleva dire scegliere il campo del più forte». Nel dopoguerra fonda con la moglie la prima società sportiva subacquea e nel 1948 inizia a collaborare con la Cressi Sub realizzando le innovative maschere Pinocchio e le pinne Rondine. Nel 1952 a Genova organizza una scuola per sommozzatori civili ai quali parteciparono anche i Vigili del Fuoco, contribuendo quindi, alla nascita dei Vigili del Fuoco sommozzatori. Nel 1962 si mette in proprio e fonda la Technisub con la quale contribuisce ai record di profondità di Enzo Maiorca. Solo con difficoltà, divisioni e polemiche la passata amministrazione comunale di Genova e municipale è riuscita a dedicare a questa esemplare figura di uomo, patriota, innovatore della subacquea e imprenditore italiano il porticciolo di Nervi a Genova.

**editore e saggista*

PICCARDO (UGL-FNA): «CHI HA SBAGLIATO PAGHI»

Crisi Amt, ieri l’incontro Comune e sindacati

Vittorio Magni

■ Il Comune di Genova conferma il proprio impegno a sostegno di Amt nel percorso di risanamento dell’azienda di trasporto pubblico locale. È quanto emerso dall’incontro di ieri a Palazzo Tursi tra amministrazione comunale e organizzazioni sindacali. Previsto uno stanziamento di 7,8 milioni di euro per il 2025 e un accantonamento di 15 milioni per il 2026, oltre all’impegno del Comune ad attivarsi con Regione Liguria e Anci presso il Governo per un incremento strutturale del Fondo nazionale trasporti. Uno dei temi centrali resta la carenza di personale. Tra giugno e dicembre 2025 sono usciti oltre 60 lavoratori e il blocco delle assunzioni ha aggravato una situazione già critica. Il Comune si è impegnato a verificare entro il mese di gennaio la possibilità di procedere a nuove assunzioni per garantire il livello di servizio, compatibilmente con i vincoli normativi che regolano le società pubbliche in crisi. In graduatoria risultano 38 autisti pronti all’inserimento, ma l’azienda dovrà prima presentare una relazione previsionale in equilibrio. Confermati anche gli accordi dell’ottobre scorso sul riequilibrio dei contratti di servizio, ritenuti sottocompensati rispetto ai costi sostenuti. In prospettiva è previsto un incremento strutturale del contributo comunale, da definire al termine dell’istruttoria della Città Metropolitana. I sindacati hanno ribadito che il prezzo della crisi viene pagato da lavoratori e utenti. Duro l’intervento di Roberto Piccardo, segretario Ugl Fna, che ha dichiarato: «A seguito della cattiva gestione aziendale oggi a pagare il conto sono i dipendenti e l’utenza. Abbiamo chiesto che venga fatta chiarezza sui filobus fermi a Campi da oltre un anno: dovevano sostituire i mezzi della linea 20 e invece sono ancora inutilizzati. Ci sono evidenti problemi tecnici e serve individuare chi ha sbagliato, per senso di giustizia verso chi oggi sta facendo sacrifici». Dal 20 gennaio 2026 sono previsti incontri mensili di monitoraggio su assunzioni, offerta di servizio, tariffe ed efficientamento aziendale, mentre restano in vigore le misure protettive approvate dal Tribunale di Genova e proseguono i contatti tra Comune e Regione per il futuro assetto di Amt

bandiera della campagna elettorale, sono stati completamente lasciati senza risorse in parte corrente per la manutenzione del verde. Un dato grave, che smentisce nei fatti le dichiarazioni di rafforzamento del decentramento e scarica sui territori responsabilità senza fornire alcuno strumento operativo. A questo punto la domanda è inevitabile: non è forse arrivato il momento di iniziare a governare seriamente, invece di affidarsi a spot, annunci e reel sui social, utilizzati unicamente per screditare l’opposizione e mascherare l’assenza di iniziativa? Dopo tante parole, è tempo di fatti. La città di Genova merita responsabilità, programmazione e scelte coerenti, non propaganda».

Anche i consiglieri comunali della Lega Paola Bordilli e Alessio Bevilacqua intervengono duramente sulla gestione del verde pubblico e sul bilancio approvato dalla giunta Salis. «I numeri parlano chiaro: con il centrodestra Aster è cresciuta, passando da 350 a oltre 400 dipendenti, con un bilancio aumentato di oltre il 20%. Oggi, invece, tutto è fermo». «Come Lega abbiamo dimostrato una forte sensibilità su questo tema, dando voce alle numerose segnalazioni dei cittadini - dicono i consiglieri - Per questo riteniamo doveroso ricordare alla sindaco che la sicurezza del verde non si garantisce con comunicati stampa o video sui social. Servono risorse vere, investimenti aggiuntivi e azioni immediate. Servono fatti, non alibi né mera ideologia».

Stessa posizione critica verso la sindaca anche da Fratelli d’Italia. «Nella fretta di trovare un pretesto per attaccare il centrodestra e provando ad erigersi a salvatrice della patria annunciando l’avvio dei lavori di una task force dedicata al verde cittadino deve però essersi dimenticata come, insieme alla giunta ed alla maggioranza, abbia per ben due volte respinto, tra le altre, la proposta di Fratelli d’Italia di calendarizzare una commissione, a cadenza mensile, sul piano del verde con l’obiettivo di poter avere un monitoraggio costante sullo stato di salute del verde pubblico - dicono i consiglieri comunali di Fdi Alessandra Bianchi, Nicholas Gandolfo, Francesco Maresca e Valeriano Vacalebre -Un no perentorio arrivato sia durante la presentazione delle linee programmatiche sia durante la recente approvazione del bilancio. Vorremmo inoltre ricordare al sindaco che fu proprio la precedente amministrazione ad aver dato il via al censimento del verde e stanziato risorse per la sua manutenzione ma questo Salis nella sua narrazione ha preferito ometterlo».

ADNKRONOS

LAVORO

SPESA

Capodanno: Unimpresa, spesa media famiglie a 127 euro

Consumi oltre 3,3 mld (+2%)

■ Roma - Il Capodanno 2025-2026 conferma la tenuta dei consumi delle famiglie italiane. La spesa media per il cenone in casa sale a 127,2 euro per nucleo familiare, in aumento di circa il 2 per cento rispetto al 2024, proseguendo una crescita ininterrotta iniziata nel 2022 dopo la fase di stagnazione legata alla pandemia. Il confronto con gli anni precedenti evidenzia un trend ormai strutturale: tra il 2020 e il 2021 la spesa media si attestava intorno ai 100 euro, per poi salire a 109 euro nel 2022, 115 euro nel 2023 e oltre 124 euro nel 2024, fino al livello attuale. Nel giro di cinque anni l'incremento complessivo sfiora così il 28 per cento, con una dinamica che riflette prima l'impatto dell'inflazione e poi la normalizzazione dei consumi su livelli più elevati. È quanto emerge dalla fotografia dei consumi di Capodanno realizzata dal Centro studi di Unimpresa, secondo la quale, sul piano aggregato, applicando la spesa media al numero più aggiornato di famiglie residenti in Italia (circa 26,3 milioni), la spesa totale per il solo ceno-



ne domestico di Capodanno supera i 3,3 miliardi di euro, in crescita di circa il 2 per cento sull'anno precedente.

Nel confronto con il biennio 2020-2021, quando il valore complessivo oscillava tra 2,6 e 2,7 miliardi, l'aumento supera il 25 per cento. I dati confermano che, nonostan-

te un clima di prudenza nei bilanci familiari, il Capodanno resta una ricorrenza centrale nelle abitudini di spesa degli italiani: meno eccessi, maggiore attenzione alle scelte di consumo, ma un volume complessivo che continua a crescere e a generare un impatto economico ri-

levante sui consumi interni.

«La progressione dei consumi, continua dal 2022 a oggi, indica che il Paese ha ritrovato una capacità di reazione e una propensione alla spesa più consapevole e ordinata. Non siamo di fronte a un ritorno agli eccessi del passato, ma a una nor-

malizzazione che riflette un clima di maggiore stabilità e di fiducia nel futuro. È un patrimonio da preservare, perché la fiducia è il vero motore dell'economia reale, soprattutto per le piccole e medie imprese. Allo stesso tempo, questi dati non devono indurre ad abbassare la guardia. Accanto a una maggioranza di famiglie che riesce a sostenere le spese delle festività, permangono sacche di povertà e fragilità sociali che non possono essere ignorate. L'aumento medio dei consumi non cancella le difficoltà di chi fatica ad arrivare a fine mese, né le disuguaglianze che attraversano alcuni territori e segmenti sociali. Per questo, la politica economica deve continuare a tenere insieme crescita e coesione sociale: sostenere redditi e lavoro, rafforzare il potere d'acquisto e accompagnare la ripresa con misure mirate a chi resta più esposto. La fiducia va coltivata, ma va anche resa inclusiva, perché solo così può diventare davvero duratura», commenta il presidente di Unimpresa, Paolo Longobardi.

ARERA

Disservizi energia elettrica, acqua e gas? Ecco come presentare reclami

Vademecum con le indicazioni utili

■ Roma - Il cliente che subisce un disservizio per le utenze energia elettrica, gas naturale e servizio idrico integrato (acqua), può presentare un reclamo, secondo le modalità previste, personalmente oppure tramite un rappresentante o un'associazione dei consumatori. Il reclamo può essere firmato da un solo soggetto (reclamo singolo) o da più firmatari (reclamo multiplo).

Per presentare un reclamo scritto il cliente può anche usare il modulo che i venditori devono rendere disponibile e stampabile sul proprio sito internet, con accesso dalla home page e presso i loro eventuali sportelli distribuiti sul territorio. Il modulo, fra l'altro, deve riportare i recapiti a cui inviare i reclami (recapito postale, fax, modalità telematica o indirizzo di posta elettronica). Il reclamo può essere presentato in forma libera, purché contenga alcune informazioni minime e va inviato ai recapiti indicati in bolletta o sul sito internet del venditore o sull'app dedicata.

Nel caso di reclamo per importo di fatturazione anomalo (importo superiore ad una volta e mezza il valore medio di quanto pagato nelle bollette dell'ultimo anno) il venditore non può sospendere la fornitura se prima non ha risposto in maniera motivata. Fermo il diritto del cliente di avere la risposta motivata, il divieto di sospensione non opera se l'importo anomalo è inferiore o uguale a 50 euro o il reclamo è stato inviato dal cliente oltre i dieci giorni successivi al termine fissato per il pagamento della fattura di importo ano-

malo.

La risposta scritta motivata al reclamo deve essere inviata al cliente entro 30 giorni solari dal giorno in cui il venditore ha ricevuto il reclamo scritto. Questo termine vale anche se, per poter rispondere, il venditore deve richiedere alcuni dati tecnici ad altri soggetti. Se il cliente per errore ha inviato il reclamo a un indirizzo diverso da quelli indicati sulla bolletta per l'invio dei reclami: il venditore deve farlo pervenire a uno degli indirizzi giusti entro 7 giorni dal ricevimento del reclamo; il tempo di risposta al reclamo (30 giorni solari) comincia dal momento in cui lo stesso arriva all'indirizzo esatto.

Se il venditore risponde dopo più di 30 giorni solari, deve liquidare al cliente, nella prima bolletta utile, un indennizzo automatico di 25 euro. L'importo è raddoppiato se il ritardo supera il doppio del tempo previsto, ed è triplicato se il ritardo supera il triplo del tempo previsto. L'indennizzo viene pagato per un solo reclamo per anno solare.

Quando il cliente non riceve risposta o non ritiene soddisfacente la risposta che ha ricevuto, può inviare un reclamo allo Sportello per il consumatore di energia per le procedure speciali a carattere risolutivo (tra cui bonus sociale, doppia fatturazione a seguito di switching, mancata erogazione entro i termini massimi previsti dalla regolazione di un indennizzo automatico dovuto, tutte le casistiche sono elencate sul sito dello Sportello) o ricorrere al Servizio di conciliazione di Arera.

MINISTERO-INPS

Campagna per Rete del lavoro agricolo di qualità su reti Rai

■ Roma - La legalità in agricoltura è una scelta che protegge le persone, rafforza le imprese e dà valore alle filiere, non uno slogan. E' questo il messaggio della campagna istituzionale in onda sulle reti Rai, realizzata dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con Inps, per promuovere la Rete del lavoro agricolo di qualità e sostenere un'agricoltura fondata su regole, diritti e trasparenza. L'attività si inserisce, infatti, nell'azione di comunicazione per la promozione del valore del lavoro regolare nell'ambito del Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso (Missione 5, 'Inclusione e Coesione', Riforma 1.2, del Pnrr a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), caratterizzata dal principio per cui "fuori dal sommerso, è tutto un altro lavoro".

Lo spot richiama l'idea che ogni prodotto agricolo porti con sé una storia. Una storia che deve poter raccontare esperienze di lavoro regolare, di sicurezza e di dignità. La campagna invita imprese e cittadini a riconoscere e valorizzare le filiere che rispettano le norme e contrastano così il caporalato e il lavoro sommerso: due fenomeni che danneggiano i lavoratori, alterano la concorrenza e indeboliscono l'intero sistema produttivo.

La Rete del lavoro agricolo di qualità, istituita presso l'Inps, è uno strumento di qualificazione che promuove comportamenti corretti e affidabili. L'adesione da parte delle imprese agricole significa scegliere la trasparenza, tutelare la reputazione aziendale e contribuire a un mondo del lavoro che rafforza la tutela dei diritti e della sicurezza dei lavoratori. Per i consumatori, significa orientare le proprie scelte verso filiere che garantiscono valore vero, misurabile e verificabile. Per conoscere la Rete e le modalità di adesione, è possibile consultare i canali istituzionali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di Inps. L'iscrizione alla Rete è possibile attraverso il servizio dedicato dell'Inps.

INPS

PRESTAZIONI DI LAVORO OCCASIONALE, DA GENNAIO 2026 NUOVO PORTALE
Per prestatori e intermediari

Roma - Da gennaio 2026, sarà operativo il nuovo portale delle prestazioni di lavoro occasionale, con sezioni rinnovate dedicate ai prestatori e agli intermediari del libretto famiglia. Lo comunica Inps. Il nuovo portale, frutto di un intervento di refactoring e restyling nell'ambito del processo di evoluzione e semplificazione dei servizi digitali rivolti a cittadini e professionisti, punta a rendere più semplice e intuitiva la gestione delle prestazioni di lavoro occasionale, sia per chi svolge l'attività lavorativa sia per chi opera come intermediario.

I lavoratori che intendono svolgere prestazioni di lavoro occasionale tramite libretto famiglia o contratto di prestazione occasionale devono registrarsi preventivamente sul portale Inps, indicando le informazioni necessarie alla gestione del rapporto di lavoro e al pagamento del compenso. Con la nuova 'Scrivania prestatore', i lavoratori potranno visualizzare in un'unica pagina tutte le prestazioni comunicate dagli utilizzatori; consultare lo stato dei pagamenti effettuati dall'Inps; accedere al prospetto annuale dei compensi; gestire le modalità di riscossione del compenso. Resta fermo l'obbligo per il prestatore di autocertificare l'appartenenza alle categorie previste dalla normativa, come pensionati, studenti under 25, disoccupati o percettori di prestazioni di sostegno al reddito, e il rispetto dei limiti economici annuali stabiliti dalla legge.

Contestualmente, il nuovo portale consentirà anche agli intermediari abilitati – consulenti del lavoro, commercialisti e patronati – di operare sia per conto degli utilizzatori del Libretto Famiglia sia dei prestatori, nel rispetto delle deleghe conferite. Gli intermediari potranno accedere alle nuove funzionalità attraverso profili dedicati, semplificando le operazioni di registrazione e gestione degli adempimenti informativi previsti dalla normativa. L'accesso al portale delle prestazioni di lavoro occasionale avverrà tramite il sito www.inps.it, utilizzando le credenziali digitali (Spid, Cie, Cns o eIDAS). All'interno dell'area tematica sarà disponibile anche un manuale utente aggiornato, con istruzioni operative per prestatori e intermediari.



**adnkronos
labitalia**

in collaborazione con
Labitalia / Gruppo Adnkronos

■ Il giovane talento della magia Luca Bono oggi alle 17 (dopo la performance di ieri sera) sarà in scena al Teatro Verdi di Genova con il suo One Man Show «L'Illusionista», diretto da Arturo Brachetti. Dimenticate il classico mago con cilindro, bacchetta e frac, perché Luca Bono è sì uno straordinario illusionista, ma soprattutto un ragazzo normale in grado di fare cose eccezionali. All'apertura del sipario le arti magiche trasformeranno la sua apparente normalità in una grande dimostrazione di talento con stile personale ed accattivante. Uno spettacolo già applaudito da oltre 60.000 persone con notevoli consensi di pubblico e critica nei teatri di tutta Italia da Milano a Bologna, da Roma ad Aosta.

In scena assisteremo ad un percorso spettacolare e tecnologico tra illusioni di grande effetto scenico ed emotivo, manipolazione di oggetti e close up. Ma non si tratta di uno show di sole illusioni, bensì di un lavoro teatrale autobiografico con un messaggio forte: mai smettere di inseguire i propri sogni, allenamento, determinazione, motivazione possono fare superare gli ostacoli e far realizzare anche i desideri più impensabili.

Luca Bono, già Campione Italiano di Magia all'età di soli 17 anni e successivamente laureato a Parigi con il Mandrake d'Or, riconosciuto come l'Oscar della magia, è univocamente considerato il talento magico più interessante della sua generazione, interprete del nuovo illusionismo, coinvolgente e contempora-

NOTO IN TUTTO IL MONDO DOPO LE TOURNÉE INTERNAZIONI

Luca Bono «L'illusionista» incanta il teatro Verdi

Oggi alle 17 a Sestri Ponente in scena il giovane talento della magia nello spettacolo diretto da Arturo Brachetti



Luca Bono giovane e talentuoso mago (Ph Paolo Ranzani)

neo. Al suo attivo 450 date in Canada, Francia, Belgio, Svizzera e Italia in due anni di tournée con Arturo Brachetti con oltre 400.000 spettatori. A luglio 2025 ha vinto il 2° premio al Campionato del Mondo di Magia Online con un video divenuto virale sui social.

L'Illusionista propone la grande magia rivisitata da un giovane artista, ex corridore di go kart che a seguito di un incidente, e incuriosito dal fratello maggiore Davide, si avvicina al mondo magico scoprendo un universo artistico e culturale impensato.

Quasi inconsapevolmente, in pochissimi anni, Luca Bono passa così dal sottoscala del circolo magico torinese alle grandi platee internazionali. In scena, dunque andranno non solo l'Artista, ma anche il ragazzo, con tutte le sue debolezze, le sue paure e la sua

proverbiale riservatezza in grado di sciogliersi davanti al pubblico con la stessa disinvoltura con cui l'insospettabile Clark Kent sapeva, in una frazione di secondo, trasformarsi in Superman. In scena anche Sabrina Iannece, artista ed assistente che da diversi anni lavora al fianco di Luca Bono e che in questo spettacolo è co-protagonista.

La regia de L'Illusionista è di Arturo Brachetti, il maestro internazionale del quickchange, che di Luca è direttore artistico. In alcuni momenti lo spettacolo si avvale di filmati e proiezioni su grandi schermi attraverso i quali il pubblico, anche più lontano, potrà rendersi conto che davvero "non c'è trucco e non c'è inganno" e che il close up e la prestidigitazione, sono tecniche di pura maestria e non consentono di celare trucchi.

La produzione è curata da Muvix Europa, realtà di produzione artistica capace di coniugare l'illusionismo con le più diverse discipline dello spettacolo, per realizzare soluzioni su misura.

Lunaria

Un brutto anatroccolo al teatro Iqbal



La programmazione di Lunaria a Levante riprende, dopo la pausa natalizia, con «Un brutto anatroccolo» spettacolo dedicato ai più piccoli, in scena sabato 10 gennaio alle 15 al teatro Iqbal presso la scuola Maria Mazzini dell'Istituto comprensivo Castelletto, in corso Firenze. Prodotto dalla Compagnia Cattivi Maestri, lo spettacolo è diretto da Antonio Tancredi, che ne è anche interprete insieme a Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta.

«Il nostro brutto anatroccolo - spiegano gli interpreti - non si discosta dal racconto di Andersen. Le vicende che riportiamo sulla scena corrispondono in gran parte a quelle del racconto. Ma come sempre la scena le fa rivivere in maniera diversa. Il punto di vista scelto per raccontare è quello di chi l'ha incontrato. C'è chi ne conserva un bel ricordo, chi è contento che sia andato via, chi ne sente la mancanza, chi avrebbe voluto giocarci di più, chi invece lo riteneva inutile perché non sapeva fare le fusa o un uovo». Lo spettacolo è adatto a bambini dai 4 anni di età,



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascolti anche in DAB
e sulle APP telefoniche

I CITTADINI UTILIZZERANNO LA TESSERA SANITARIA

Rifiuti, a febbraio le nuove ecoisole a Ventimiglia

Saranno quindici, informatizzate e divise per civici, destinate alle utenze domestiche

■ A partire dal prossimo mese di febbraio, a Ventimiglia sarà attivato un nuovo servizio di raccolta differenziata nel centro cittadino mediante l'introduzione di 15 ecoisole informatizzate, frutto di finanziamenti Pnrr, destinate alle utenze domestiche. Il nuovo sistema interesserà in particolare le utenze che attualmente conferiscono i rifiuti presso i carrellati stradali attualmente in essere presso le seguenti vie: Via Roma, Via Asse, a Chiappori, Corso Genova, Via Tacito, Via Don Bruno Corti, Vico Arene, Via Gramsci, Via Turati, Via Dante, Via Mons. Daffra, Via Appio, Salita alle Mura, Via Sottoconvento, Vico Oliva, Vico San Nicola, Vico Sant'Agostino, Via Carso, Passeggiata Cavallotti, Via Papa Giovanni XXIII (per la zonizzazione precisa, suddivisa per numeri civici consultare il sito del Comune).

Le nuove eco-isole saranno dotate di lettore per la tessera sanitaria dell'intestatario dell'utenza Tari. Nel corso delle prossime settimane il sistema informatico sarà implementato per la lettura dei codici fiscali dei singoli componenti di ciascun nucleo familiare interessato dalle modifiche al conferimento dei rifiuti. Inoltre, le 15 nuove postazioni saranno dotate di sistemi di videosorveglianza per l'accertamento delle infrazioni ambientali: si rammenta infatti che il conferimento di sacchetti e/o rifiuti ingombranti di qualsiasi genere all'esterno dei cassonetti e delle ecoisole integra, ai sensi del nuovo decreto «Terra dei Fuochi», illecito amministrativo punito con una sanzione dai 1.000 ai 3.000 euro. Se il fatto è commesso con l'utilizzo di veicoli a motore, è prevista la sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo per un mese. Al fine di illustrare le novità previste e accompagnare i cittadini nel passaggio al nuovo servizio, il Comune di Ventimiglia, in collaborazione con Teknoservice, ha organizzato quattro incontri informativi aperti alla popolazione interessata, che si terranno presso il Teatro Comunale, secondo il seguente calendario:

Mercoledì 7 gennaio 2026: primo incontro alle ore 18.00, secondo incontro alle ore 20.00; Giovedì 8 gennaio 2026: primo incontro alle ore 18.00, secondo incontro alle ore 20.00. Nei condomini interessati dalle modifiche sono stati affissi, a cura di Teknoservice, appositi manifesti informativi.

Gli argomenti trattati durante gli incontri saranno i medesimi, pertanto sarà sufficiente partecipare ad una sola riunione, a discrezione degli interessati. Tutti gli

utenti interessati dalle modifiche al servizio riceveranno inoltre, nelle prossime settimane, un'apposita lettera informativa sulle nuove modalità di conferimento dei rifiu-



Sarà l'azienda Teknoservice a gestire le ecoisole

ti e sull'eco-isola in cui conferire. Le eco-isole saranno numerate e saranno posizionate come di seguito: 1) Via Roma (altezza caserma Carabinieri) 2) Via Roma (altezza ex

Trucchi) 3) Via Tacito 1 4) Via Tacito 2 5) Via Tacito 3 6) Via Gramsci (angolo Via Roma) 7) Via Dante 1 8) Via Dante 2 9) Muro del Bò Ventimiglia Alta 10) Corso Genova (al-

tezza EKOM) 11) Via Carso 1 (altezza Conad) 12) Via Carso 2 (altezza Autoscuola) 13) Via Sottoconvento 1 (altezza OVS) 14) Via Sottoconvento 2 (altezza centro studi) 15) Via Giovanni XXIII (angolo Passeggiata Cavallotti) L'Amministrazione invita i cittadini interessati a partecipare numerosi agli incontri informativi, fondamentali per garantire una corretta conoscenza e un efficace avvio del nuovo servizio. A seguito degli incontri, saranno organizzate apposite giornate per la consegna dei nuovi kit di sacchetti per plastica, organico e secco, e mastelli per il vetro. Si comunica che i cassonetti attualmente presenti saranno rimossi qualche giorno dopo l'entrata a regime delle nuove eco-isole, previa verifica del corretto funzionamento delle stesse. Ogni eventuale segnalazione di malfunzionamento o errata lettura del codice fiscale andrà indirizzata al seguente indirizzo e-mail: igieneurbana@comune.ventimiglia.im.it Per ulteriori informazioni www.teknoserviceitalia.com, o chiarimenti è possibile scrivere consultare il sito all'indirizzo bacino.ventimigliese@teknoserviceitalia.com, oppure contattare il Numero Verde 800 508 999, attivo dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 18.00. È inoltre disponibile il contatto WhatsApp al 340 8572681.

Cantieri nella città di confine

Il sindaco Di Muro: «Un milione per l'area ex Gil»

■ «Abbiamo raggiunto un risultato concreto e importante per la nostra città: oltre 1 milione di euro di investimenti per la riqualificazione dell'area ex GIL, che interesserà le palestre e il parcheggio di via Chiappori». Così il sindaco di Ventimiglia Flavio Di Muro annuncia i lavori. «Abbiamo infatti ottenuto da Cassa Depositi e Prestiti un finanziamento da 508mila euro per il rifacimento del parcheggio. Un intervento strategico che migliorerà funzionalità e fruibilità di un'area fondamentale per residenti, lavoratori e turisti, con effetti positivi sulla mobilità e sull'attrattività del centro cittadino - continua il primo cittadino - In parallelo, abbiamo formalizzato il contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo per la manutenzione straordinaria delle palestre, per un valore



di circa 520mila euro, nell'ambito del bando «Sport Missione Comune». Una riqualificazione attesa da anni da associazioni sportive e famiglie. Nelle prossime settimane partiranno gli adempimenti per l'avvio dei cantieri, che saranno organizzati con atten-

zione per ridurre al minimo i disagi, non prima dell'apertura parziale del parcheggio di Corso Genova, così da non privare il centro cittadino di posti auto essenziali. Lo avevamo promesso e lo faremo: il 2026 sarà l'anno dei cantieri».

TANTI ARTISTI DELLA TV E DELLO SPETTACOLO

«Footgolf in spiaggia» oggi ad Alassio

Oggi la decima edizione dell'evento che unisce divertimento e solitarietà a favore dell'Airc

■ Tutto pronto per oggi ad Alassio per la decima edizione del «Footgolf in spiaggia», l'evento a sostegno della Fondazione Airc col patrocinio di Regione Liguria organizzato da Eccoci Eventi, Comune di Alassio e Airc. Sono pronti a sfidarsi sul litorale alassino moltissimi campioni dello sport, ma anche personaggi e artisti della tv e del mondo dello spettacolo. L'elenco dei partecipanti è decisamente nutrito: Beppe Dossena, Paolo Monelli, Diego Fuser, Alessandro Melli, Marco Osio, Riccardo Maspero, Fausto Pizzi, Mario Bortolazzi, Stefano Eranio, Massimo Carrera, Sergio Porrini, Enrico Albrigi, Nello Santin, Giuseppe Pallavicini, Claudio Chiappucci, Angelo Bonfrisco, Enrico Beruschi, Simona Tagli, Luna Borgia, Francesca Lauria, Luca Galtieri, Mario Zucca, Marina Thovez, Gianluigi Sarzano, Marco Carena, Giampiero Perone, Nick The Nightfly. Sono presenti anche la Lega Nazionale Footgolf, l'Associazione Italiana Footgolf, L.A. United



Tutti i partecipanti dell'edizione dello scorso anno

Footgolf, Footgolf Motta, Milko Capraro, Alessandro Piras e Stefano Puppo, Moreno Bucciani della Nazionale Italiana Sacerdoti con don Gabriele Corini e Fabrizio Maiello. A condurre la giornata dal molo Bestoso saranno Rinaldo Agostini e Marco Dottore. L'edizione numero 10

dell'evento alassino è resa possibile grazie ad un nutrito elenco di partner. Un ringraziamento speciale dagli organizzatori alla ricercatrice Airc Irene Caffa e a Loredana Carso, Barbara Bruzzone e Roberto De Michele. Si ringraziano le forze dell'ordine e le assistenze cittadine.

NOLI

Donna raggirata per 100mila euro

Aveva trasferito 100mila euro su un conto indicato al telefono da un uomo che si era qualificato come appartenente alle forze dell'ordine. Ma subito dopo, una donna di 65 anni di Noli, accortasi del raggio, ha contattato i carabinieri della locale stazione, che sono intervenuti per «congelare» i trasferimenti di denaro, riuscendo a recuperare 70mila euro e a identificare e denunciare in stato di libertà alla locale Autorità Giudiziaria tre italiani, dell'età di 20, 56 e 67 anni residenti nelle province di Agrigento, Napoli e Salerno, già noti alle Forze dell'Ordine e con precedenti specifici. L'Arma dei Carabinieri rinnova l'invito alla cittadinanza a segnalare tempestivamente ogni episodio sospetto e ringrazia quanti, con coraggio e senso civico, collaborano attivamente alla sicurezza della comunità.



studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



Dove l'inverno diventa un'esperienza da vivere.

Comfort, posizione, servizi e un'accoglienza che fa la differenza

LIMONE PALACE HOTEL 4★

**Il cuore caldo di Limone Piemonte,
a un passo da tutto**

- posizione centralissima nel centro del paese
- appartamenti funzionali dotati di ogni comfort
- servizio di navetta gratuita dall'hotel per le piste da sci



GRAND HOTEL PRINCIPE 4★

**Eleganza alpina, charme e atmosfera
indimenticabile**

- a pochi metri dalla partenza degli impianti di risalita
- cena con cucina tipica e raffinata per una esperienza enogastronomica unica
- palestra e zona relax



Prenota al miglior prezzo direttamente dal nostro sito
limonepalace.it / hotel-principe-limone.it